

QUANDO COMINCIA IL CATECHISMO?

*Scusi don quando comincia il catechismo?" - "Signora ogni domenica c'è catechismo!"
"Come adesso fate catechismo di domenica! Perché ghe digo subito che me fiol de domenega el ga la partia". "Vede signora il catechismo è accogliere e riflettere sulla Parola di Dio, vivere nella preghiera e nei sacramenti l'incontro con il Signore e poi cercare che la nostra vita traduca il vangelo in scelte coerenti prime fra tutti quella di amare il prossimo come noi stessi. Proprio questo che viene proposto nella Messa ecco perché essa è il primo e vero Catechismo".*

Questa potrebbe essere una descrizione di che cosa sia il **Catechismo**. Ai miei tempi non si diceva infatti catechismo, ma "**Dottrina**"; la si faceva prima di andare a scuola verso le 7,30. Il parroco o il cappellano faceva salire tutti noi bambini in coro, dove c'erano le famose "**banciute**" (mini - banchi per bambini) e lì si faceva dottrina. Essa consisteva prima di tutto nella recita, tutti assieme, delle preghiere del mattino; poi, a turno, dovevamo rispondere a delle domande già predisposte con risposte già predisposte. Per fare un esempio la prima domanda era: "**Chi ci ha creati?**". E si rispondeva: "**Ci ha creati Dio**" e poi "**Chi è Dio?**" e si rispondeva: "**Dio è l'essere perfettissimo Creatore e Signore del cielo e della terra**". A conclusione ci veniva poi letto o raccontato un episodio della Bibbia. E poi via di corsa a scuola. Si chiamava **Dottrina** perché ci venivano impartite in maniera mnemonica (da imparare a memoria) alcune verità fondamentali della fede e ci venivano fatte conoscere alcune parti della Bibbia, ora invece si chiama **Catechesi**, perché si sottolinea il rapporto di relazione personale e comunitario con il Signore Gesù, aspetto questo che un tempo veniva trasmesso e vissuto all'interno della vita familiare e della parrocchia. E ora? Oggi i tempi sono cambiati, abbiamo a disposizione tantissimi più mezzi per conoscere le verità della fede e con i mezzi di comunicazione moderni possiamo allargare di tanto le nostre conoscenze, ma invece rischia di venir meno quello che è l'essenza del cristianesimo e cioè il nostro rapporto personale con il Signore.

Allora è certamente importante che i ragazzi vengano al **Catechismo** e, anche per quello che ci ha suggerito il Vescovo nella visita pastorale, si potranno trovare iniziative e proposte che possano rispondere meglio alla realtà dei ragazzi di oggi, ma il punto è un altro, **la vera e prima catechesi si fa in famiglia** e vivendo e partecipando alla **vita della parrocchia** a cominciare dalla partecipazione della **Messa domenicale**.

Cari genitori avete già capito dove sto andando, infatti se per tutta l'estate non si ha partecipato ad alcuna celebrazione domenicale, se non si è mai entrati durante questo tempo in una chiesa per una preghiera e un pensiero al Signore, se in casa non c'è stato il tempo per prendere in mano il Vangelo o per leggere una rivista che faccia riflettere sulla vita cristiana o ci presenti l'esempio di qualche persona che cerca di vivere concretamente da cristiano il vangelo allora anche il bellissimo lavoro dei catechisti, che ringrazio di cuore per il loro servizio, resta così sospeso e infruttuoso. **Lo scopo primo infatti del catechismo è che il ragazzo possa incontrarsi direttamente con il Signore e diventarne vero amico, il resto poi lo farà il Signore.** Ecco allora perché il Catechismo ha bisogno di un accompagnamento da parte della famiglia, che non solo con le parole ma anche con l'esempio testimoni e trasmetta la bellezza di credere e vivere con il Signore.

Catechisti, sacerdoti, comunità siamo tutti impegnati ad aiutare **la famiglia** in questo compito assunto il giorno del battesimo dei figli, quando è stato loro chiesto: "**Cari genitori, chiedendo il Battesimo per il vostro figlio, voi vi impegnate a educarlo nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?**". Quel giorno voi avete risposto: "**Si, lo vogliamo**". Un sì che siamo chiamati a rinnovare ogni giorno a cominciare dalla partecipazione alla Messa della domenica.

Quando comincia allora il Catechismo? Ogni domenica, alla Santa Messa.

Don Natale



Foglio settimanale di formazione e informazione delle Parrocchie di Concordia - Teson e Sindacale
- abitazione del Parroco Via Roma, 58 30023 Concordia Sagittaria- tel. 0421. 270269 fax 770321
parr.concordia@diocesiconcordiapordenone.it; - www.cattedraleconcordia.it

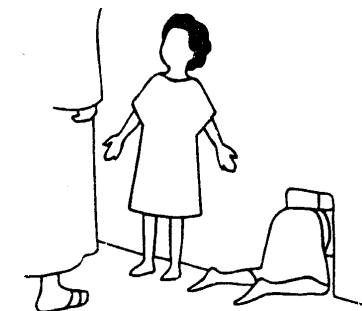
25 agosto 2019

XXI domenica del Tempo Ordinario - C

Anno 15° n. 38

Quella porta «stretta» per aprirci all'essenziale

Gesù è in cammino verso la città dove muoiono i profeti. Lungo la strada, un tale gli pone una domanda circa la salvezza: di Gerusalemme e di tutti. Tremore e ansia nella voce di chi chiede. E Gesù risponde con altrettanta cura: salvezza sarà, ma non sarà facile. E ricorre all'immagine della porta stretta. Un aggettivo che ci inquieta, perché «stretta» evoca per noi fatiche e difficoltà. Ma tutto il Vangelo è portatore non di dolenti, ma di belle notizie: la porta è stretta, cioè piccola, come lo sono i piccoli e i bambini e i poveri che saranno i principi del Regno di Dio; è stretta ma a misura d'uomo, di un uomo nudo ed essenziale, che ha lasciato giù tutto ciò di cui si gonfia: ruoli, portafogli gonfi, l'elenco dei meriti, i bagagli inutili, il superfluo; la porta è stretta, ma è aperta. L'insegnamento è chiaro: fatti piccolo, e la porta si farà grande. Quando il padrone di casa chiuderà la porta, voi busserete: Signore aprici. E lui: non so di dove siete, non vi conosco. Avete false credenziali. Quelli che si accalcano per entrare si vantano di cose che contano poco: abbiamo mangiato e bevuto con te, eravamo in piazza ad ascoltarti. Ma questo può essere solo un alibi di comodo. «Quando è vera fede e quando è solo religione? Fede vera è quando fai te sulla misura di Dio; semplice religione è quando fai Dio a tua misura» (Turollo).



Messe festive: Cattedrale: sabato ore 18.30, ore 7.30, 10.00, 18.30.
Paludetto (settembre): ore 9.00. Cavanella (settembre): sabato ore 17.00.
Teson: ore 9.30. Sindacale: ore 11.00.

Messe feriali: in Cattedrale ore 7.00 (tranne il sabato) e 18.30.

Confessioni: in Cattedrale lunedì ore 10.30 - 12.00 e il sabato ore 16.00 - 19.00.

Tutti i testi di *Canta e cammina* si trovano nel sito: www.cattedraleconcordia.it